



www.fabriziodeandre.it

## CANZONE DEL PADRE

F. De André | N. Piovani | F. De André | G. Bentivoglio

© 1973 Universal Music Publishing Ricordi S.r.l.

“Vuoi davvero lasciare ai tuoi occhi  
solo i sogni che non fanno svegliare”.  
“Sì, Vostro Onore, ma li voglio più grandi”.  
“C’è lì un posto, lo ha lasciato tuo padre.  
Non dovrai che restare sul ponte  
e guardare le altre navi passare  
le più piccole dirigile al fiume  
le più grandi sanno già dove andare”.  
Così son diventato mio padre  
ucciso in un sogno precedente  
il tribunale mi ha dato fiducia  
assoluzione e delitto lo stesso movente.

E ora Berto, figlio della lavandaia,  
compagno di scuola, preferisce imparare  
a contare sulle antenne dei grilli  
non usa mai bolle di sapone per giocare;  
seppelliva sua madre in un cimitero di lavatrici  
avvolta in un lenzuolo quasi come gli eroi;  
si fermò un attimo per suggerire a Dio  
di continuare a farsi i fatti suoi  
e scappò via con la paura di arrugginire  
il giornale di ieri lo dà morto arrugginito,  
i becchini ne raccolgono spesso  
fra la gente che si lascia piovere addosso.

Ho investito il denaro e gli affetti  
banca e famiglia danno rendite sicure,  
con mia moglie si discute l’amore  
ci sono distanze, non ci sono paure,  
ma ogni notte lei mi si arrende più tardi  
vengono uomini, ce n’è uno più magro,  
ha una valigia e due passaporti,  
lei ha gli occhi di una donna che pago.  
Commissario, io ti pago per questo,  
lei ha gli occhi di una donna che è mia,  
l’uomo magro ha le mani occupate,  
una valigia di ciondoli, un foglio di via.

Non ha più la faccia del suo primo hashish  
è il mio ultimo figlio, il meno voluto,  
ha pochi stracci dove inciampare  
non gli importa d’alzarsi, neppure quando è  
caduto:  
e i miei alibi prendono fuoco  
il Guttuso ancora da autenticare  
adesso le fiamme mi avvolgono il letto  
questi i sogni che non fanno svegliare.  
Vostro Onore, sei un figlio di troia,  
mi sveglio ancora e mi sveglio sudato,  
ora aspettami fuori dal sogno  
ci vedremo davvero,  
io ricomincio da capo.

